

Reg. Imp. 97633330010
Rea 1061429

FONDAZIONE PER L'ARCHITETTURA/TORINO

Sede in Via Giolitti 1 - 10123 Torino (TO)
Fondo di dotazione Euro 77.468,53 I.V.
Codice fiscale 97633330010

NOTA INTEGRATIVA STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Attività svolte

La Fondazione per l'architettura/Torino è una fondazione senza fine di lucro soggettivo.

L'attività svolta è finalizzata alla valorizzazione e qualificazione della professione dell'architetto e al suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, alla promozione e attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, paesaggistica e conservazione nella materia oggetto della professione di Architetto.

La Fondazione svolge un intenso programma formativo e culturale anche e soprattutto in attuazione dell'ampio catalogo formativo dell'Ordine Architetti Torino valevole ai fini dell'aggiornamento professionale obbligatorio.

La Fondazione ha inoltre l'obiettivo di rafforzare il ruolo sociale dell'Architetto e di diffondere la cultura dell'architettura come servizio fondamentale alla qualità della vita, offrendo gli strumenti e le occasioni per rispondere alle esigenze espresse dalla collettività.

Le attività che la Fondazione svolge si possono così riassumere:

- organizzazione percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico, organizzando corsi di formazione e incontri di aggiornamento indirizzati ad architetti, urbanisti, pianificatori e paesaggisti;
- ideazione e realizzazione attività culturali (mostre, convegni, incontri, dibattiti, presentazioni);
- ideazione e realizzazione percorsi educativi proponendo anche un'offerta culturale che persegua l'obiettivo della creazione di una committenza attiva, partecipe e competente. Vere e proprie attività ed azioni di

coinvolgimento di un pubblico vasto, con particolare attenzione a progetti partecipativi educativi rivolti, ad esempio, alle scuole dell'obbligo;

- promozione di strumenti a garanzia della qualità e trasparenza dei processi di trasformazione territoriale. Tra essi la Fondazione fa sistematica promozione della procedura concorsuale quale strumento per la diffusione della cultura architettonica.

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della Fondazione è svolta grazie al supporto, gratuito, non quantificabile in termini economici, ma certamente fondamentale per il raggiungimento dello scopo sociale, di tutto il Consiglio di Amministrazione e dal supporto operativo e logistico dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino, unico membro fondatore della Fondazione stessa.

In ogni caso l'attività non commerciale ai fini statutari è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.

Di seguito si fornisce una sintesi delle spese e proventi riguardanti l'intera attività della Fondazione:

BILANCIO 2019 CONSUNTIVO

USCITE		
SPESA DI FUNZIONAMENTO		54.293,83
Consulenza fiscale e contabilità	18.718,10	
Consulenza paghe e contributi	4.216,00	
Consulenza legale	1.560,00	
Revisori	7.852,00	
Assicurazione Cda	6.784,29	
Oneri finanziari	1.014,75	
Software contabilità e ammortamento	2.200,33	
Comunicazione (Sito, newsletter, adv...)	10.248,79	
Uscite varie e di rappresentanza	1.699,57	
PERSONALE		290.556,96
Retribuzione	209.171,65	
Contributi	64.651,45	
Accantonamento TFR	6.131,16	
Buoni pasto	9.768,73	
Spese varie (medico del lavoro e formazione)	833,97	
FORMAZIONE		71.560,44
Corsi specialistici	22.219,48	
Corsi abilitanti	25.269,10	
Corsi finanziati	0,00	
FAD	2.890,40	
Alta formazione	4.460,14	
Seminari	507,20	
Tutor	8.311,10	
Corsi per soggetti terzi	1.589,03	
Spese bancarie per formazione	2.961,55	
Varie	3.352,44	
PROCEDURE TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO		17.747,71
Brochure procedure	423,66	
WS Il verde si fa strada	3.088,80	
Programmazione concorsi	14.235,25	
ARCHITETTURA PER IL SOCIALE		83.268,99
Il bello deve ancora venire	418,00	
Educational - Iter	73.259,02	
Caccia alla bellezza	1.279,28	
Slums a Biennale Democrazia	4.894,69	
Architettura nelle scuole	3.418,00	
CONFERENZE E MOSTRE		2.659,86
Mostre (Architettura alpina)	2.659,86	
ATTIVITA' PER CONTO ORDINE		62.015,29
OAT open	4.076,78	
Convegno protezione civile	2.063,20	
Mipim	8.056,54	
Forum sicurezza	33.122,79	
Acqua di risalita	3.273,20	
Evento Design	1.314,00	
Restrucutra	7.193,00	
Martedì dell'architetto	2.915,78	
SPESA VARIE		22.781,97
Evento fondazione	500,00	
Open house	819,67	
Spese varie	566,51	
Imposte e tasse deducibili	3.394,00	
Viaggi di architettura	364,00	
Sopravvenienze passive	17.137,79	
IVA INDETRAIBILE PRO RATA	18.875,39	18.875,39
TOTALE USCITE		623.760,44

RISULTATO ANTE IMPOSTE	-14.173,17
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-2.197,00
RISULTATO NETTO	-16.370,17

ENTRATE		
FORMAZIONE		307.577,78
Corsi specialistici	109.300,00	
Corsi abilitanti	89.685,00	
Corsi finanziati	12.350,00	
FAD	34.149,28	
Alta formazione	8.350,00	
Seminari	3.033,00	
Corsi per soggetti terzi	15.710,50	
Contributo OAT per fad gratuita	35.000,00	
PROCEDURE TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO		28.740,00
Programmazione concorsi	23.940,00	
WS il verde si fa strada	4.800,00	
ARCHITETTURA PER IL SOCIALE		83.594,17
Educational - Iter	77.000,00	
Slums a Biennale Democrazia	991,00	
Architettura nelle scuole	5.603,17	
SPONSOR		55.200,50
Sponsor per seminari aziendali	25.425,50	
Diritti segreteria accreditamento eventi	3.775,00	
Partner fondazione	3.000,00	
Sponsor eventi	23.000,00	
CONTRIBUTI PER SERVIZI RESI A ORDINE		70.000,00
Contributo annuo	70.000,00	
CONTRIBUTI SPESE ATTIVITA' ORDINE		52.024,60
OAT open	5.500,00	
Convegno protezione civile	2.700,00	
Forum sicurezza	36.500,00	
Acqua di risalita	2.200,00	
Evento Design	1.600,00	
Martedì dell'architetto	3.524,60	
ENTRATE VARIE		12.450,22
Viaggi	553,28	
Rimborso spese bolli	1.436,00	
Sopravvenienze attive	10.423,58	
Arrotondamenti vari	37,36	
TOTALE RICAVI		609.587,27

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati e il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-*bis* c.c., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma di questi ultimi differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-*ter*, 2424, 2425 e 2435-*bis* del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-*bis* e 2425-*bis* del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-*bis*, comma 2, ultimo capoverso del C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- *bis*, comma 7-*bis*, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Diritti su programmi *software* 33,30%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Sulla base delle residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Macchine d'ufficio elettroniche 12,00%.

CREDITI

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti a esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché l'attività è stata completata e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

DEBITI

Criteri di valutazione

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, di ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RATEI E RISCONTI

Criteri di valutazione

Sono iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi e i costi percepiti e sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote

di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Si ricorda che, nell'esercizio 2010, per effetto dell'art. 149 del TUIR sono venuti meno i presupposti per la determinazione della base imponibile ai sensi degli artt. 143 e seguenti del TUIR. Si è di conseguenza proceduto alla determinazione della base imponibile in applicazione degli artt. 81 e seguenti del TUIR, **in ogni caso l'attività istituzionale è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.**

Attività

B – IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei relativi fondi.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.434	784	650

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.ti esercizi precedenti	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Software	5.454	2.150	0	4.670	1.500	1.434
Totale	5.454	2.150	0	4.670	1.500	1.434

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

Le macchine d'ufficio elettroniche al 31.12.2019 risultano interamente ammortizzate.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	0	0

Macchine d'ufficio elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	833
Ammortamenti esercizi precedenti	833
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	0

Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2019	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. CREDITI*****Crediti verso clienti***

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 è così composta:

	Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Crediti verso i clienti esigibili entro l'esercizio	54.110	3.424	50.686
Totale €	54.110	3.424	50.686

Il Fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31.12.2018	3.424
Utilizzo	0
Totale	3.424

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Credito I.R.E.S.	6.800	10.607	-3.807
Credito IVA	3.827	0	3.827
Credito I.R.A.P.	0	1.085	-1.085
Credito Art. 1 DL 66/2014	0	0	0
Credito vs/Erario per imposte anticipate	0	0	0
Crediti vs/Erario imp.sost.rivalut.TFR	179	135	44
Totale €	10.806	11.827	-1.021

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Anticipi a fornitori	0	0	0
Credito V/INPS	900	900	0
Credito V/INAIL	23	0	23
Crediti diversi	1.673	566	1.107
Contributi da ricevere	92.329	53.149	39.180
Totale €	94.925	54.614	40.311

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari	292.229	407.084	-114.855
Denaro e valori in cassa	692	148	544
Totale €	292.921	407.232	-114.311

D) RATEI E RISCOINTI

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.241	3.590	-2.349
Totale €	1.241	3.590	-2.349

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

V – Riserve statutarie

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 211.049 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 16.370.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	77.469				77.469

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva ex art 3 statuto	163.342		-13.392		149.950
Riserva per conversione in Euro					
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.392)	13.392	0	(16.370)	(16.370)
Totale patrimonio netto	227.419	13.392	-13.392	(16.370)	211.049

Nell'esercizio è stata riclassificata la voce relativa alla Riserva ex art. 3 Statuto da Altre riserve a Riserve statutarie.

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8.04.2019, ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio 2018 pari ad euro 13.392 con la Riserva ex articolo 3 dello Statuto.

B) Fondi per rischi e oneri

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

C) Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2018	64.451
Utilizzo 2018	
Accantonamento 2018	6.131
Imposta sostitutiva su TFR	-182
Totale €	70.399

D) Debiti

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Debiti verso fornitori	11.370	139.215	-127.845
Fatture da ricevere commerciali	88.248	153.033	-64.785
Note di credito da ricevere commerciali	-3.681	-23.399	19.718
Totale €	95.937	268.849	-172.912

La voce ha subito un decremento di euro 172.912.

Tutti i debiti sono pagabili nell'esercizio in corso.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	10.663	12.485	-1.822
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	278	933	-655
Debito IVA	4.386	9.565	-5.179
Debiti tributari IRES	0	0	0
Debiti tributari IRAP	1.234	0	1.234
Debiti imposta sostitutiva TFR	182	199	-17
Totale €	16.743	23.182	-6.439

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un decremento di euro 6.439 dovuto principalmente al decremento delle ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo, alla riduzione del debito IVA e all'aumento del debito IRAP.

Tutti i debiti tributari hanno durata inferiore a 12 mesi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Debiti INPS	29.560	31.398	-1.838
Debiti INPGI	2.386	2.348	38
Debiti INPS gestione separata	0	0	0
Debiti INAIL	0	0	0
Debiti prev. Complementare	0	0	0
Totale €	31.946	33.745	-1.799

Tale voce si riferisce a debiti dovuti al 31 dicembre 2019 verso questi istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico dei dipendenti.

Il decremento rispetto al 31.12.2018 è di euro 1.799.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Acconti da clienti	1.192	171	1.021
Debiti diversi	523	523	0
Debiti V/collaboratori	300	300	0
Debiti V/dipendenti	-1.053	-1.053	0
Pagamenti carta di credito	0	295	-295
Totale €	962	237	726

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a euro 726.

E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi	16.745	19.977	-3.232
Risconti passivi	8.230	20.932	-12.702
Totale €	24.975	40.909	-15.934

La variazione in diminuzione nei ratei passivi è di euro 3.232, mentre nei risconti passivi è di euro 12.702.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni

I ricavi per prestazioni di servizi sono così composti:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	597.705	716.274	-118.569
Totale €	597.705	716.274	-118.569

La voce ricavi delle prestazioni ha subito un decremento di euro 118.569.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Arrotondamenti attivi	19	31	-12
Risarcimenti assicurativi	0	0	0
Rettifiche costi anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze attive	10.424	24.903	-14.479
Rimborso spese varie e bolli	1.439	0	1.439
Altri proventi commerciali	0	190	-190
Totale €	11.882	25.124	-13.242

B) Costi della produzione

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Servizi	300.749	430.141	-129.392
Costi del personale	280.788	317.611	-36.823
Ammortamento immobilizzazioni	1.500	1.818	-318
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	40.723	5.505	35.218
Totale €	623.760	755.075	-131.315

C) Proventi e oneri finanziari***Altri proventi finanziari***

Non vi sono proventi finanziari, come si evince dalla seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Interessi su obbligazioni	0	285	-285
Totale €	0	285	-285

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il credito IRES dell'esercizio, iscritto alla voce "C - Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale, è indicato tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Il debito IRAP dell'esercizio, iscritto alla voce "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è indicato tenuto conto della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

FATTI EMERSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**Cautele adottate nel rispetto dei DPCM**

A seguito dell'emergenza Covid19, la Fondazione si è adeguata ai disposti delle ordinanze regionali e dei DPCM, limitando il più possibile l'accesso alla sede da parte degli iscritti e degli utenti se non per motivi di urgenza indifferibile. Al personale è stato autorizzato lo smart working. Vengono pertanto garantiti tutti i servizi che la Fondazione eroga per conto dell'Ordine: l'attività informativa, l'attività formativa e l'organizzazione di incontri presenti e futuri.

Sono stati sospesi gli incontri e i corsi di formazione frontale: gli uffici sono attualmente al lavoro per la ri-calendarizzazione delle attività e per definire nuove modalità di fruizione a distanza. Gli appuntamenti in calendario della Fondazione sono stati provvisoriamente sospesi in attesa di essere riprogrammati. Sono allo

studio forme alternative di organizzazione di eventi, quali palinsesti facebook. In particolare per il festival, al fine di non disperdere quanto fatto sino ad ora.

Impatto sul conto economico, sui flussi di cassa e sullo stato patrimoniale

Sul bilancio consuntivo per l'anno 2019 non si sono registrati impatti di tipo economico né tanto meno di tipo patrimoniale, i crediti iscritti a bilancio risultano tutti ragionevolmente incassabili.

Per la gestione dell'anno 2020 si evidenzia quanto segue:

a) **Impatto economico**

L'emergenza Covid 19 avrà evidentemente un impatto di tipo economico, si prevede una riduzione dei ricavi per attività formative la cui entità dipenderà dalla durata dell'emergenza e dal prolungarsi del periodo di lock down.

Per quanto riguarda gli eventi e le attività previsti di tipo non formativo, questi verranno attivati solo laddove vi siano risorse economiche sufficienti a sostenerli economicamente, pertanto non si avrà un impatto di tipo economico sulla gestione del bilancio.

b) **Flussi di cassa**

Ad oggi non sono evidenziate criticità nella gestione di cassa. La liquidità sul conto corrente, al netto del TFR e del fondo dotazione del socio, è tale da garantire la copertura delle spese fisse e programmate per i prossimi mesi. Viene comunque effettuato un monitoraggio settimanale dei flussi di cassa anche in prospettiva per i prossimi mesi.

c) **Stato Patrimoniale**

Lo Stato patrimoniale non presenta criticità. Non si evidenziano crediti difficilmente esigibili. Nel passivo è iscritta una riserva utilizzabile ex articolo 3 dello statuto pari ad euro 133.579,81.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, si propone di ripianare la perdita d'esercizio, ammontante a complessivi euro 16.370, mediante l'utilizzo della riserva ex art. 3 dello Statuto.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 9 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandra Siviero